

Codice DB1804

D.D. 14 luglio 2009, n. 604

L.r. 47/1997 - Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010. Spesa di euro 212.500,00 (di cui euro 181.500 con il cap. 187301/2009 ed euro 31.000,00 con il Fondo di anticipazione ex d.g.r. n. 68-6089 del 4 giugno 2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui agli articoli 2 (comma 2), 4 (commi 1 e 2), 6 (comma 2) della L.r. 47/1997 nonché dei criteri operativi e integrativi esplicitati in premessa, il Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010 e la assegnazione di contributi per un importo complessivo di € 212.500,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui agli Allegati "A" e "B", parti costitutive e integranti del presente provvedimento;
- di dare atto che l'Allegato "A" comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato, beneficiari di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00 nonché gli enti pubblici territoriali a prescindere dall'importo del contributo assegnato, per una somma complessiva di € 150.500,00.;
- di dare atto che l'Allegato "B" comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato (con l'esclusione degli enti pubblici territoriali), beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a € 10.000,00, per una somma complessiva di € 62.000,00;
- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 181.500,00 sul capitolo 187301 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 101558/2009 di cui a d.g.r. n. 22-10601 del 19 gennaio 2009);
- di fare fronte alla spesa di € 150.500,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato "A", con lo stanziamento di cui al capitolo 187301 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 101558/2009);
- di fare fronte alla spesa di € 62.000,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato "B":
- per € 31.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 187301 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 101558/2009);
- per € 31.000,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla d.g.r. 68-6089 del 4 giugno 2007 e impiegabili per l'anno 2009;
- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato "A", della somma complessiva di € 150.500,00 secondo le seguenti modalità:
- € 105.350,00, pari al 70% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo e entro trenta giorni dall'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- € 45.150,00, pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a attività svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;
- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato "B", della somma complessiva di € 62.000,00 secondo le seguenti modalità:
- € 31.000,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo e dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla d.g.r. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007, efficace anche per l'anno 2009;

- € 12.400,00, pari al 20% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di ulteriore anticipo e entro trenta giorni dall'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- € 18.600,00, pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a attività svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;
- di dare atto che la misura degli anticipi, pari al 70% degli importi complessivamente assegnati, è conforme a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, della L.r. 47/1997;
- di dare atto che le attività su cui insistono i contributi assegnati mediante l'approvato Piano hanno carattere continuativo, non estemporaneo, e sono poste regolarmente in atto, a cadenza annuale, dai soggetti organizzatori.

Entro trenta giorni dalla registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'Allegato "A" l'anticipo del contributo nella misura del 70% dell'importo assegnato e ai soggetti inclusi nell'Allegato "B" l'anticipo del contributo nella misura del 20% dell'importo assegnato. Il Dirigente competente darà inoltre disposizioni a FinPiemonte S.p.a. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi nella misura del 50% in favore dei soggetti inclusi nell'Allegato "B", i quali dovranno altresì impiegare la procedura telematica messa a punto all'uopo da CSI-Piemonte. Per i soggetti eventualmente già inclusi nel precedente Piano di sostegno per l'anno 2008/2009 (di cui a determinazione n. 408/DA1804 del 16 luglio 2009) la liquidazione dell'anticipo del contributo sarà in ogni caso vincolata alla produzione, da parte dei medesimi, della completa rendicontazione afferente le manifestazioni approvate dal precedente Piano.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Piano, della rendicontazione afferente l'attività svolta, costituita da una relazione illustrativa e dal bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.

I Comuni di Baveno (VB) e Stresa (VB), in applicazione dell'art. 4 della L.r. 29 giugno 2007, n. 15 (Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni), a integrazione della relazione illustrativa potranno sostituire il bilancio consuntivo appena indicato con una certificazione, rilasciata dal responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

La rendicontazione dovrà essere presentata da tutti i beneficiari entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività dell'anno 2009/2010. Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte delle attività effettivamente svolta e avverrà nei limiti di cui all'art. 6, comma 5, della L.r. 47/1997. La misura del saldo terrà altresì conto della conformità delle attività svolte alle disposizioni dell'art. 2, comma 2, della L.r. 47/1997, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Dal punto di vista finanziario i beneficiari dovranno esporre nel bilancio consuntivo le spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo assegnato. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti contabili esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e nel limite massimo di € 10.000,00.

I beneficiari dovranno invece esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di

esercizio comporteranno necessariamente la rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Il bilancio consuntivo che espone un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. La relazione finanziaria è finalizzata a confermare il contributo assegnato ovvero a motivarne la rideterminazione o la revoca, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.

Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente entro trenta giorni dal ricevimento della completa rendicontazione. Resta facoltà di questa Direzione effettuare verifiche a campione sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.

Il contributo è vincolato alla realizzazione dei cicli di incontri culturali e dei laboratori di attività manuali, espressive e motorie 2009/2010, promossi nel campo dell'educazione permanente degli adulti e descritti in allegato all'istanza di assegnazione del contributo. Impieghi difformi del contributo assegnato comportano la rideterminazione o la revoca del medesimo.

E' fatto infine obbligo ai beneficiari di cui agli Allegati "A" e "B" di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle attività di educazione degli adulti 2009/2010, su cui insiste l'assegnato contributo L.r. 47/1997, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte", corredata eventualmente del logo ufficiale della Regione Piemonte. Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato